

Firenze 25 febbra. 1866

Chierissimo Professore

Finalmente dopo tanta
mai tempo si è presentata una
occasione perchè io Le mandassi alcune
di quelle piante che Elle mi aveva
espressamente desiderate di avere. Le
saranno rimesse dal sig. Pizzi,
agronomo, che dovendo passare per
Padova si è gentilmente incaricato
di portargliela. Io ho aggiunte alcune
mie memorie più recentemente
pubblicate, e spero che si le una
che le altre saranno di suo gradimento.

Lavoro da qualche tempo intorno
ad una synopsis della flora italiana,
che mi è stata richiesta da molti
botanici, specialmente esteri. L'elenco
bisogna che io trovi tutti i materiali
all' capo nel mio privato erbario,

mi sono rivolto alla cortesia dei
miei colleghi per tutta Italia perché
mi somministrassero le piante che
per qualche titolo potessero riuscire
utili per il mio lavoro, e in specie
le rare, o critiche, o di località
nuove ecc. Tu allora Ella fra i suoi
doppioni potesse trovarne qualcuno
di simili: categorica se favorirmi,
gliene sarei tantissimo.

Ille comandi ore passo, con che
rimango

Il
Tuo devoto servitore

T. Carnel